



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE AL CONTRASTO E AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

- AGGIORNAMENTO DEL 28 AGOSTO 2020 -

Valutata l'opportunità di fornire ai fruitori dell'impianto sportivo un migliore approfondimento in relazione alle procedure interne da seguire per il trattamento di casi sintomatici, il protocollo interno del 19 maggio 2020 della Ginnastica Ardor di regolamentazione delle misure finalizzate al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19 è integrato come segue.

IL TRATTAMENTO DEI CASI SINTOMATICI

PROCEDURA DI ISOLAMENTO

CASO 1: atleta che, nel corso dell'attività sportiva, presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19

- L'istruttore che viene a conoscenza di un atleta sintomatico avvisa il responsabile di sezione di riferimento e il personale di segreteria;
- se l'atleta è già in possesso di mascherina personale, questa viene fatta immediatamente indossare. Se l'atleta ne è sprovvisto, l'istruttore procura una mascherina chirurgica dalla cassetta medica e la fa indossare all'atleta se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera; si ricorda che, in ogni caso, l'istruttore già indossa la mascherina.
- nel frattempo, il personale di segreteria telefona ai genitori/tutore dell'atleta;
- l'atleta è fatto transitare nella stanza dedicata all'isolamento dei casi sintomatici individuata nell'ex presidenza e, qualora le condizioni climatiche e la sintomatologia lo consentano, viene fatto uscire dalla porta di servizio presente nel locale; se vi sono le condizioni, l'atleta può essere fatto uscire dalla struttura direttamente dall'uscita più vicina al fine di evitare inutili percorsi interni;
- il minore non deve essere lasciato da solo ma resta in compagnia di un adulto che, preferibilmente, non presenta fattori di rischio per il Covid-19 (ad esempio, malattie croniche preesistenti) e che mantiene, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'atleta non sarà affidato a un genitore/tutore;



- in assenza di mascherina, viene fatta rispettare all'atleta l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). I fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso atleta, se possibile, dentro un sacchetto chiuso;
- dopo che l'atleta è stato prelevato, gli addetti, provvedono alla pulizia e alla sanificazione delle superfici della stanza o area di isolamento;
- l'adulto che ha assistito l'atleta sintomatico provvede alla sanificazione delle mani;
- i genitori contattano immediatamente il pediatra o il medico di medicina generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- gli organi competenti (medico di medicina generale, pediatra, dipartimento di prevenzione presso la asl competente) procedono secondo quanto previsto dalla normativa e dai protocolli vigenti.

CASO 2: Atleta che, presso il proprio domicilio, presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- l'atleta rimane presso il proprio domicilio;
- i genitori dell'atleta o l'atleta informano il pediatra di riferimento o il medico di medicina generale;
- i genitori dell'atleta o l'atleta comunicano tempestivamente l'assenza per motivi di salute alla segreteria dell'Ardor all'indirizzo mail info@ardor1908.it, trasmettendo eventuale certificato medico.

CASO 3: operatore che, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19

- L'operatore indossa, come già previsto, una mascherina chirurgica; se, per qualunque motivo, ne è sprovvisto, chiede assistenza ad un collega perché gliene procuri una, attendendo finché non gli venga fornita;
- informa il responsabile di sezione e la segreteria;
- si allontana autonomamente dalla struttura transitando dal locale ex presidenza o dall'uscita più vicina per evitare inutili percorsi interni;
- rientra al proprio domicilio e contatta il proprio medico di medicina generale per la valutazione clinica necessaria;
- si applicano, in quanto compatibili, le prescrizioni previste per il caso 1.



CASO 4: operatore che, presso il proprio domicilio, presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- L'operatore deve rimanere presso il proprio domicilio;
- informa il proprio medico di medicina generale;
- comunica tempestivamente all'Ardor l'assenza per motivi di salute alla mail di segreteria info@ardor1908.it, trasmettendo eventuale certificato medico.

IN OGNI CASO

- Nello svolgimento delle procedure, si adotta ogni precauzione utile ad evitare l'insorgere ed il diffondersi di situazioni di panico;
- in presenza di casi confermati positivi al virus Covid-19, l'istruttore, il responsabile di sezione, il personale di segreteria e la dirigenza partecipano all'attività di *contact tracing* e il responsabile di sezione e/o la dirigenza collaborano con il Dipartimento di Prevenzione presso la ASL competente come segue:
 - forniscono l'elenco degli atleti frequentanti i corsi svoltisi nello stesso locale in cui si è verificato il caso confermato;
 - forniscono l'elenco degli istruttori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno del locale in cui si è verificato il caso confermato;
 - forniscono ogni elemento utile per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi;
 - indicano eventuali istruttori e atleti con fragilità;
 - forniscono eventuali elenchi di istruttori e atleti assenti.

PROCEDURA DI RIENTRO: IPOTESI DI GESTIONE

PREMESSA

Si riportano di seguito i punti salienti di quanto disposto dall'Istituto Superiore di Sanità nel rapporto n.58/2020 relativo a "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*". I seguenti estratti sono richiamati per meri fini informativi e sono da considerarsi quali ipotesi di gestione dei casi sintomatici nella fase di rientro successiva all'allontanamento dall'impianto sportivo. Pertanto, l'Ardor non si assume responsabilità sulla correttezza/completezza/applicabilità di quanto di seguito riportato, dovendo in ogni caso farsi riferimento a quanto



eventualmente disposto per il caso specifico dalle Autorità sanitarie competenti e a quanto previsto dai regolamenti e protocolli applicabili.

CASO RISULTATO POSITIVO

“Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni” (cfr. Rapporto ISS n.58/2020 pag. 9-10).

CASO RISULTATO NEGATIVO

“Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test” (cfr. Rapporto ISS n.58/2020 pag. 9-10).

CASO DI DIAGNOSI DI PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19

“In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali” (cfr. Rapporto ISS n.58/2020 pag. 9-10).

Per tutto quanto non espressamente integrato e/o modificato dal presente aggiornamento, sono fatte salve la validità e l’efficacia del protocollo interno della Ginnastica Ardor del 19 maggio 2020 e successive integrazioni di regolamentazione delle misure finalizzate al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19.